

Il thriller storico di Marcello Simoni ambientato nel 1205

Tre uomini e un libro proibito nel Medioevo segnato da enigmi

Paolo Petroni

Torna il medioevo, meno "buio" di come vuole la tradizione, ma certo fortemente tinte di chiaroscuro e segnato da misteri, enigmi, censure, violenze, in un racconto di buona suspense.

È quello di Marcello Simoni nel thriller storico "Il mercante dei libri maledetti" edito da **Newton Compton** (pagg. 288, euro 9,90), subito premiato dal pubblico, che costruisce una trama attorno a tre uomini in fuga e alla caccia di un antico libro proibito, che potrebbe aprire la porta alla comprensione della sapienza degli angeli, ma che un tribunale segreto cerca di distruggere.

«Gli itinerari, le città, i libri e gli eventi di cui parlo nel libro - spiega l'autore, archeologo, archivistica e studioso del Medioevo - sono frutto di documentazione. La mia formazione mi ha spinto a non tralasciare alcun aspetto della cultura materiale e della forma mentis del XIII secolo, ma sapendo bene come ogni elemento documentario debba essere solo sostegno della trama, così da irrobustirla; in caso contrario, la soffocherebbe di nozioni saggistiche».

Così sono di invenzione i protagonisti del romanzo e anche l'enigma che ne sta al centro: «Ciò non toglie valore ai contenuti - conclude - l'Uter Ventorum, il libro di evocazione angelica ricercato da Ignazio da Toledo, è un mio espediente, ma nel contempo posso affermare con sicurezza che libri del genere siano realmente esistiti. Si



tratta di manoscritti appartenenti alla tradizione talismanica, o ermetica, che spesso finirono bruciati perché incompatibili con la cultura canonica e tradizionalista dell'Occidente cristiano».

La storia inizia il mercoledì delle ceneri dell'anno 1205. Padre Vivien de Narbonne è costretto a fuggire, braccato da un manipolo di cavalieri che indossano strane maschere. Il monaco possiede qualcosa di molto prezioso, che non è disposto a cedere ai suoi inseguitori. Sono passati tredici anni da un terribile giorno, quando Ignazio da Toledo, un mercante di reliquie, ricevette da un nobile veneziano l'incarico di mettersi sulle tracce di un libro molto raro, l'Uter Ventorum. Si dice che

contenga antichi precetti della cultura talismanica orientale e permetta di evocare gli angeli e la loro divina sapienza.

Inizia così l'avventuroso viaggio di Ignazio tra Italia, Francia e Spagna, sulle tracce di un manoscritto che qualcuno ha smembrato in quattro parti e accuratamente nascosto, proteggendolo con intricati enigmi. Ma il mercante non è l'unico a volerlo e la suspense nasce dal capire chi, oltre che con qualsiasi mezzo, riuscirà per primo a impossessarsene, scoprendo dove si trova.

Marcello Simoni, nato a Comacchio nel 1975, ha pubblicato questo suo primo romanzo, parte iniziale di una trilogia, nel maggio 2010 in Spagna e solo ora arriva in Italia. ◀

